

# Ecco l'Italia di Alberto Sordi

il mattino di Padova — 08 maggio 2009 pagina 48 sezione: SPETTACOLO

PADOVA. Alberto Sordi è stato uno e centomila. In *L'Italia di Alberto Sordi* (Fermenti editore, pp. 133, euro 15), il padovano Alessandro Ticozzi ripercorre la carriera dell'attore romano per provare a capire perché è stato lui, e non altri, il vero emblema della commedia all'italiana e contemporaneamente il prototipo dell'italiano medio. Lo chiede anche a personaggi come Luigi Magni, Paolo Bonolis, Carlo Lizzani e tutti si soffermano sull'efficacia della maschera di Sordi, ma è Gregoretti a individuare la sua grandezza di attore nella grande capacità di variare all'interno di un personaggio definito. Ticozzi, che presenta il libro stasera alle 20.30 alla libreria Effetti Personali di Padova, parte dalla contrapposizione con Totò. Se l'attore napoletano è la maschera positiva, l'incarnazione dell'italiano indifeso e innocente, vittima del potere e della sopraffazione, cui contrappone il riso e lo sberleffo, Sordi è stato la maschera negativa, quella dell'italiano bugiardo e furbastro, forte coi deboli e debole coi forti, ipocrita e qualche volta arrogante, anche se capace di improvvisi riscatti. «In ogni suo personaggio c'è uno spicchio della nostra natura - dice Bonolis - ed uno spicchio in qualche modo avvelenato, anche se la simpatia di Sordi spesso finisce per far trovare lo spettatore in quella condizione ambivalente che è tipica della migliore commedia all'italiana». Ticozzi, ripercorrendo la storia cinematografica di Sordi in parallelo con la storia d'Italia, trova che il punto finale di questo percorso sia *Un borghese piccolo piccolo*, il film in cui la commedia improvvisamente volge alla tragedia e addirittura all'orrore. E il parallelismo è a questo punto con Charlie Chaplin, che girando *Monsieur Verdoux* affondava definitivamente Charlot. Così la vendetta del borghese è la fine dell'"americano a Roma", perché ormai non è più tempo di ridere, neppure amaramente. (Nicolò Menniti-Ippolito)

## SEGNALAZIONI

il mattino di Padova — 08 maggio 2009 pagina 50 sezione: GIORNO/NOTTE

FARSALLITALIANA . «*L'Italia di Alberto Sordi*» e «*Farsallitaliana*», ovvero le vicende di uno studente del Dams: i due libri di Alessandro Ticozzi vengono presentati oggi alle 20,30 alla libreria Effetti Personali, in via Accademia 10: intervengono l'autore, Giuseppe E. Nasuti, e Leonardo Pasqualetto. Sarà anche proiettato un omaggio che Ticozzi ha dedicato a Gassman, Manfredi, Sordi, Tognazzi.